



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Avviso di selezione per la ripartizione del Fondo per il centocinquantésimo anniversario di Roma Capitale di cui all'art. 1, comma 377, legge 27 dicembre 2019, n. 160.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 15 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 5 maggio 2009 n. 42 recante *“Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, e successive modificazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 377, che, al fine di consentire la celebrazione del centocinquantésimo anniversario della proclamazione di Roma capitale d'Italia, prevede l'istituzione, nello stato



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di un Fondo per il centocinquantenario anniversario di Roma capitale da destinare alle associazioni presenti sul territorio, con uno stanziamento pari a 500.000 euro per l'anno 2020, altresì disponendo che si provveda, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, a definire i criteri per l'individuazione dei progetti ammessi al finanziamento e al riparto delle relative risorse;

VISTO il decreto ministeriale 30 ottobre 2020, rep. 489 registrato con il numero 709 in data 9 novembre 2020 presso la Corte dei Conti recante *“Disposizioni applicative concernenti la ripartizione del Fondo per il centocinquantenario anniversario di Roma Capitale di cui all'art. 1, comma 377 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”*.

INDICE

l'avviso di selezione per la ripartizione del Fondo per il centocinquantenario anniversario dell'istituzione di Roma capitale d'Italia di cui all'art. 1, comma 377, legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Art. 1

(Oggetto)

Il presente avviso definisce i criteri per la presentazione e selezione dei progetti per il Fondo per la celebrazione del centocinquantenario anniversario dall'istituzione di Roma Capitale d'Italia previsto, con una dotazione di 500.000 euro per l'anno 2020, dall'articolo 1, comma 377, legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Art. 2

(Progetti finanziabili)

Sono ammissibili al finanziamento i progetti che abbiano a oggetto iniziative volte a celebrare i 150 anni dall'istituzione di Roma come Capitale d'Italia presentati dalle associazioni senza scopo di lucro, dotate di personalità giuridica da almeno 3 anni, aventi sede in Italia e sede operativa a



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Roma o nella relativa provincia. Tali requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del decreto ministeriale 30 ottobre 2020 n. 489.

I progetti possono concernere anche le tradizioni orali e immateriali di cui alla *Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale conclusa a Parigi il 17 ottobre 2003*.

Art. 3

(Presentazione delle domande)

Le associazioni di cui all'articolo 2 presentano la domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente in via telematica ai sensi dell'articolo 3, D.M. 30 ottobre 2020, rep. 489.

In fase di presentazione della domanda le associazioni autocertificano, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando:

- sede in Italia;
- sede operativa a Roma o nella relativa provincia;
- riconoscimento della personalità giuridica da almeno tre anni.

Le associazioni interessate presentano la domanda di contributo utilizzando esclusivamente la modulistica presente nel sito internet www.dger.beniculturali.it, allegando la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto;
- decreto di riconoscimento della personalità giuridica;
- verbale di nomina del legale rappresentante;
- consiglio direttivo/consiglio di amministrazione o altro analogo organo (se presente);
- tesoriere (se presente);
- segretario/direttore (se presente);
- consiglio scientifico (se presente);
- collegio dei revisori (se presente);
- descrizione del progetto;
- stima dei costi per la realizzazione.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Art. 4

(Valutazione dei progetti ed erogazione dei finanziamenti)

La valutazione dei progetti è demandata ad apposita Commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 4, D.M. 30 ottobre 2020, rep. 489.

La Commissione opera presso la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, che ne assicura il funzionamento senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. La partecipazione alla Commissione non dà titolo a compensi, gettoni di partecipazione, indennità o emolumenti comunque denominati.

Nei limiti del fondo di dotazione di 500.000 euro previsto dall'articolo 1, comma 377, legge 27 dicembre 2019, n. 160, la Commissione propone l'erogazione dei contributi, valutando i progetti presentati, tenendo conto della loro conformità alle finalità di celebrazione del centocinquantenario anniversario della proclamazione di Roma Capitale d'Italia, della loro originalità, nonché della congruenza fra costi stimati e iniziative proposte.

Tenuto conto delle proposte formulate dalla Commissione, il Direttore generale Educazione, ricerca e istituti culturali dispone con proprio decreto l'erogazione dei contributi alle associazioni di cui all'art. 2.

Art. 5

(Domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione deve essere compilata ed inviata in via telematica, a pena di esclusione, a decorrere dal 30 dicembre 2020 al 14 gennaio 2021 (ore 24), utilizzando la specifica applicazione informatica disponibile sul sito internet www.dger.beniculturali.it seguendo le relative istruzioni formulate dal sistema informatico.

Alla domanda vanno allegati i documenti di cui all'articolo 3.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Art. 6

(Obbligo di menzione del contributo)

Le associazioni che ottengono i finanziamenti di cui al presente decreto sono tenute a inserire la seguente dizione in tutte le opere e le pubblicazioni relative ai progetti finanziati: “*La presente opera è stata realizzata grazie al contributo finanziario del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali*”.

Art. 7

(Verifiche e controlli)

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in qualsiasi fase della procedura, la verifica delle dichiarazioni rese dagli interessati in merito al possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e di procedere, con atto motivato, all'esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti richiesti.

Nel caso in cui la documentazione che attesta il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 contenga elementi non veritieri, è disposta, con provvedimento del Direttore generale Educazione, ricerca e istituti culturali, la revoca del finanziamento assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge. A tal fine, l'Amministrazione può procedere a ulteriori verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, per accertare la regolarità delle domande di ammissione al finanziamento, anche accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto beneficiario.

Articolo 8

(Trattamento dei dati personali)

Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai soggetti partecipanti e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura di attribuzione.

Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo può avvalersi anche di società esterne per il trattamento automatizzato dei dati personali finalizzato all'espletamento della selezione.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

direttamente interessate al reperimento e alla verifica della documentazione presentata.

Titolare del trattamento è il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Art. 9

(Disposizioni finali)

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva è possibile proporre ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale e, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La pubblicazione del presente avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito internet istituzionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo www.dger.beniculturali.it ha valore di notifica nei confronti dei candidati interessati a partecipare alla presente procedura.

Fermi restando i principi di parità di trattamento e di non discriminazione, il presente avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato qualora se ne ravvisi la necessità e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni dei provvedimenti normativi e amministrativi di assegnazione delle risorse di cui all'art. 7, comma 3, il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014, n. 106.

Per chiarimenti inerenti al presente bando è possibile scrivere a:
150romacapitale@beniculturali.it.

Il Direttore generale
DOTT. MARIO TURETTA